



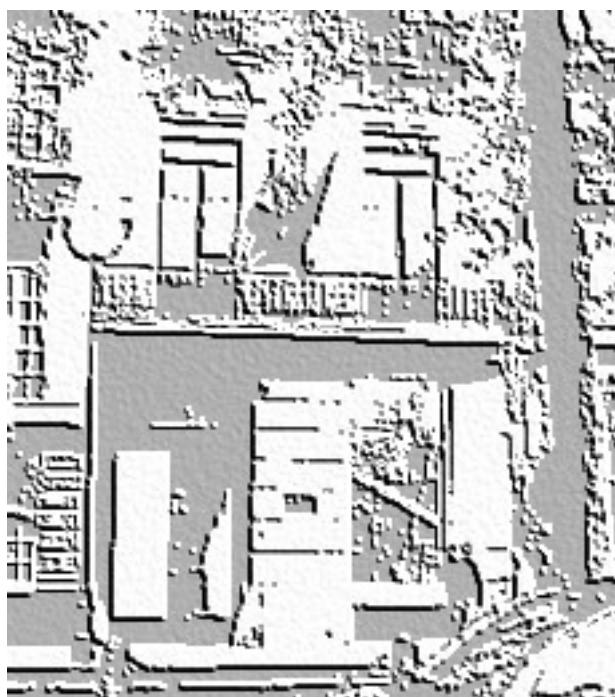
## **REGIONE ABRUZZO**

**Direzione Affari della Presidenza, Politiche Legislative e Comunitarie, Rapporti Esterni**

*Servizio Attività di Collegamento con l'U.E.*

Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)



# ***BANDI E OPPORTUNITA' FINANZIARIE***

**Numero 15/b**

**15 luglio 2009**

*Selezione settimanale di bandi comunitari*

## TRASPORTI

<b>Bando</b>	<b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE PER SOVVENZIONI NEI SETTORI DELLA SICUREZZA STRADALE, SICUREZZA DEI TRASPORTI E MERCATO INTERNO (NAVIGAZIONE FLUVIALE E TRASPORTO MARITTIMO) - (TREN/SUB/01-2009)</b>
<b>Programma</b>	<b>POLITICA DEI TRASPORTI</b>
<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 155 DEL 8 LUGLIO 2009  <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:155:0020:0020:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:155:0020:0020:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	<b>15 SETTEMBRE 2009</b>
<b>Beneficiari</b>	Persone giuridiche appartenenti ad uno Stato membro dell'Unione europea.  Ai fini dell'eligibilità, non verrà conferito sostegno finanziario a progetti o parti di progetto che sono già sostenuti finanziariamente da altre fonti di finanziamento comunitario
<b>Azioni</b>	<p><b>OBIETTIVI E DECRIZIONE</b>            La Commissione europea intende assegnare sovvenzioni destinate a promuovere gli obiettivi della politica dei trasporti. Le priorità politiche sono state stabilite nel programma di lavoro 2009 adottato dalla Commissione europea.</p> <p><b>AZIONI AMMISSIBILI</b>            I principali temi selezionati riguardano la sicurezza stradale, sicurezza dei trasporti e mercato interno (navigazione fluviale e trasporto marittimo).</p> <p><b>CATEGORIE DI OPERAZIONI:</b>            - Ricerca e disseminazione di buone pratiche;            - Coordinamento ed armonizzazione di standards and procedures;</p> <p><b>AREE COPERTE:</b>  <b>SICUREZZA STRADALE:</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo ed implementazione di campagne di sicurezza stradale innovative attraverso l'Unione europea;</li> <li>• concetti innovativi di scambio di buone pratiche finalizzate alla sicurezza stradale con specifico riferimento ai veicoli a due ruote;</li> <li>• concetti innovativi di scambio di buone pratiche finalizzate alla sicurezza stradale con specifico riferimento agli utenti vulnerabili (pedoni e ciclisti);</li> <li>• concetti innovativi di scambio di buone pratiche finalizzate alla sicurezza stradale con</li> </ul>

	<p>specifico riferimento agli anziani (automobilisti e pedoni);</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• sviluppo di strumenti di benchmarking per misurare l'effettività della sicurezza stradale;</li> <li>• progetti-pilota per l'utilizzo di nuove tecnologie applicate alle procedure di standardizzazione.</li> </ul> <p>MERCATO INTERNO (NAVIGAZIONE FLUVIALE E TRASPORTO MARITTIMO):</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un network di centri di promozione della navigazione per vie d'acqua interne;</li> <li>• Definizione di una serie di obiettivi ed indicatori specifici del livello di performance di porti e terminal. La qualificazione di questi indicatori dovrebbe consentire una valutazione anche del relativo impatto socioeconomico ed ambientale a livello europeo. Tali indicatori dovrebbero inoltre costituire da base di riferimento per un futuro "Osservatorio sui Porti".</li> </ul> <p>SICUREZZA DEI TRASPORTI:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Creazione di un network per lo scambio di informazioni sugli incidenti legati alla sicurezza safety incidents nell'ambito dei porti e delle flotte a livello europeo.</li> </ul>
<b>Budget</b>	<p>Il bilancio totale stimato concesso al cofinanziamento dei progetti per il 2009 ammonta € 4 750 000 di cui:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>• Sicurezza stradale: € 4 000 000</li> <li>• Mercato interno (navigazione fluviale e trasporto marittimo): € 600 000</li> <li>• Sicurezza dei trasporti: € 150 000</li> </ul>
<b>Link</b>	<p>Le informazioni relative a questo invito a presentare proposte sono disponibili sul sito della Direzione generale dell'energia e dei trasporti al seguente indirizzo:  <a href="http://ec.europa.eu/transport/grants/index_en.htm">http://ec.europa.eu/transport/grants/index_en.htm</a></p>

## CULTURA

<b>Bando</b>	<p><b>INVITO A PRESENTARE PROPOSTE (EACEA/11/2009)</b></p> <p><b>SOSTEGNO STRUTTURALE AI CENTRI DI RICERCA E DI RIFLESSIONE SULLE POLITICHE EUROPEE E ALLE ORGANIZZAZIONI DELLA SOCIETÀ CIVILE A LIVELLO EUROPEO</b></p> <p><b>PROGRAMMA «EUROPA PER I CITTADINI», AZIONE 2, MISURE 1 E 2 - 2010</b></p>
<b>Programma</b>	<b>EUROPA PER I CITTADINI</b>

<b>Gazzetta ufficiale</b>	C 158 DELL' 11 LUGLIO 2009  <a href="http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:158:0010:0012:IT:PDF">http://eur-lex.europa.eu/LexUriServ/LexUriServ.do?uri=OJ:C:2009:158:0010:0012:IT:PDF</a>
<b>Scadenza</b>	15 ottobre 2009
<b>Beneficiari</b>	<p><b>Organizzazioni</b> Per accedere a una sovvenzione operativa, un'organizzazione che persegue uno scopo di interesse generale europeo deve:</p> <p>a) essere senza scopo di lucro e possedere una personalità giuridica; in caso di rete che non dispone di struttura amministrativa separata con proprio statuto, la candidatura può essere presentata dall'organizzazione membro incaricata del coordinamento della rete; b) essere attiva nel settore della cittadinanza europea, secondo quanto definito nel proprio statuto o mandato e corrispondere a una delle seguenti categorie di organizzazioni:</p> <p><b>Misura 1:</b> A. Centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee (<i>think tank</i> — strutture di riflessione).</p> <p><b>Misura 2:</b> B. Organizzazioni della società civile a livello europeo — Organizzazioni centrali (piattaforme) europee — Reti europee — Organizzazioni che realizzano attività ad elevato impatto a livello europeo C. Organizzazioni della società civile legate alla Memoria europea D. Piattaforme di organizzazioni paneuropee; c) svolgere la maggior parte delle proprie attività in paesi ammissibili (cfr. punto 2.2).</p> <p><b>Per un partenariato pluriennale</b>, le organizzazioni devono essere legalmente stabilite e dotate di personalità giuridica da più di <b>quattro (4) anni</b> (al 15 ottobre 2009) in uno dei paesi ammissibili e avere, per le categorie sotto riportate, la seguente <b>copertura geografica</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per un'organizzazione centrale europea o una rete europea, avere membri in almeno dodici (12) paesi ammissibili,</li> <li>- per un'organizzazione che realizza attività ad elevato impatto a livello europeo, essere attiva in almeno dodici (12) paesi ammissibili,</li> <li>- per una piattaforma di organizzazioni paneuropee, avere un minimo di sei (6) organizzazioni centrali in qualità di membri e garantire, attraverso queste ultime, una presenza nei 27 Stati membri.</li> </ul> <p><b>Per una sovvenzione annuale</b>, le organizzazioni devono essere legalmente stabilite e dotate di personalità giuridica da più di <b>un (1) anno</b> (al 15 ottobre 2009) in uno dei paesi ammissibili e avere, per le categorie sotto riportate, la seguente <b>copertura geografica</b>:</p> <ul style="list-style-type: none"> <li>- per un'organizzazione centrale europea o una rete europea, avere membri in almeno otto (8) paesi ammissibili,</li> <li>- per un'organizzazione che realizza attività ad elevato impatto a livello europeo, essere attiva in almeno otto (8) paesi ammissibili. Le piattaforme di organizzazioni paneuropee possono presentare una candidatura soltanto nel quadro di un partenariato pluriennale. Le persone fisiche e gli organismi pubblici non sono ammissibili al presente invito.</li> </ul>

	<p><b>PAESI AMMISSIBILI</b></p> <p>a) <b>Gli Stati membri dell'Unione europea:</b> Austria, Belgio, Bulgaria, Cipro, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Grecia, Irlanda, Italia, Lettonia, Lituania, Lussemburgo, Malta, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Regno Unito, Repubblica ceca, Romania, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Ungheria;</p> <p>b) la Croazia;</p> <p>c) l'ex Repubblica jugoslava di Macedonia;</p> <p>d) l'Albania.</p>
<p><b>Azioni</b></p>	<p>Il presente invito a presentare proposte EACEA/11/2009 si basa sulla decisione del Parlamento europeo e del Consiglio che istituisce il programma «Europa per i cittadini» volto a promuovere la cittadinanza attiva europea per il periodo 2007-2013 (nel prosieguo il «programma»).</p> <p>Il programma rappresenta la base giuridica di questo invito che si riferisce in modo specifico all'azione 2 «Una società civile attiva in Europa», misure 1 e 2 «sostegno strutturale ai centri di ricerca e di riflessione sulle politiche europee e alle organizzazioni della società civile a livello europeo».</p> <p><b>OBIETTIVI GENERALI DEL PROGRAMMA</b></p> <p>Il programma intende contribuire ai seguenti obiettivi generali:</p> <p>a) dare ai cittadini l'opportunità di interagire e partecipare alla costruzione di un'Europa sempre più vicina, democratica e aperta al mondo, unita nella sua diversità culturale e da questa arricchita, sviluppando in tal modo la cittadinanza dell'Unione europea;</p> <p>b) sviluppare un'identità europea, fondata su valori, una storia e una cultura comuni;</p> <p>c) promuovere un senso di appartenenza all'Unione europea tra i cittadini;</p> <p>d) migliorare la comprensione reciproca dei cittadini europei rispettando e promuovendo la diversità culturale e linguistica, contribuendo al dialogo interculturale.</p> <p><b>OBIETTIVI SPECIFICI DELL'INVITO</b></p> <p>Gli obiettivi specifici di questo invito a presentare proposte sono:</p> <p>a) promuovere iniziative, dibattiti e riflessioni in materia di cittadinanza europea e democrazia, di valori, di storia e cultura comuni, grazie alle attività e alla cooperazione di «<i>think tank</i>» (strutture di riflessione) e di organizzazioni della società civile a livello europeo;</p> <p>b) incoraggiare l'interazione tra cittadini e organizzazioni della società civile, contribuendo al dialogo interculturale e mettendo in evidenza la diversità e l'unità dell'Europa. 1.3.</p> <p><b>TEMI PRIORITARI</b></p> <ul style="list-style-type: none"> <li>— Futuro dell'Unione europea e i suoi valori di base</li> <li>— Cittadinanza europea attiva, partecipazione e democrazia</li> <li>— Dialogo interculturale</li> <li>— Impatto delle politiche comunitarie nelle società</li> <li>— Benessere dei cittadini in Europa, occupazione, coesione sociale e sviluppo sostenibile</li> </ul> <p><b>DESCRIZIONE DELL'INVITO</b></p> <p>Il presente invito riguarda il sostegno strutturale, inteso come sovvenzioni operative, a organizzazioni che perseguono uno scopo di interesse generale europeo. Le sovvenzioni</p>

	<p>operative forniscono un sostegno finanziario a una parte delle spese amministrative necessarie per la conduzione delle attività ricorrenti dell'organizzazione selezionata. Il sostegno può essere concesso, sulla base di determinati criteri, sotto forma di <b>sovvenzione annuale</b> o di <b>partenariato pluriennale</b>. Il partenariato pluriennale è un meccanismo di cooperazione stabilito tra un organismo e l'Agenzia esecutiva per l'istruzione, gli audiovisivi e la cultura (in prosieguo «l'Agenzia esecutiva») che comporta sovvenzioni specifiche. Nel quadro del presente invito, tale partenariato potrà essere concluso per una durata di tre anni.</p> <p><b>AZIONI AMMISSIBILI</b></p> <p>Le attività dell'organizzazione candidata devono contribuire <b>in maniera tangibile</b> allo sviluppo e alla realizzazione degli obiettivi specifici e dei temi prioritari del presente invito. <b>Devono comprendere almeno un obiettivo specifico e un tema prioritario tra quelli menzionati al punto 1.</b></p> <p>Il programma di lavoro dell'organizzazione candidata per il 2010 e il programma strategico di tre anni (in caso di partenariato pluriennale) devono comprendere le attività statutarie, in particolare conferenze, seminari, tavole rotonde, azioni di rappresentanza, comunicazione e valorizzazione, e altre attività europee ricorrenti.</p> <p><b>PERIODO DI AMMISSIBILITÀ</b></p> <p>Sia per una sovvenzione annuale sia per un partenariato pluriennale il periodo di ammissibilità deve corrispondere all'esercizio finanziario del candidato, quale risulta dai conti certificati dell'organizzazione. Se l'esercizio finanziario coincide con l'anno solare, il periodo di ammissibilità andrà dal 1 o gennaio 2009 al 31 dicembre 2010. Se l'esercizio finanziario del candidato è diverso dall'anno solare, il periodo di ammissibilità è di 12 mesi decorrenti dalla data in cui avrà inizio l'esercizio finanziario nel 2010.</p> <p><b>CRITERI DI ASSEGNAZIONE</b></p> <p>Le candidature conformi ai criteri di ammissibilità e di esclusione saranno valutate sulla base di criteri di assegnazione da un comitato di valutazione al fine di selezionare quelle che possono essere cofinanziate. Saranno applicati i criteri di assegnazione di seguito specificati. I criteri qualitativi e quantitativi rappresentano rispettivamente l'80 % e il 20 % del punteggio complessivo. Nel caso di un partenariato pluriennale, lo stesso peso sarà attribuito al programma di lavoro di 12 mesi e al programma strategico di tre anni.</p>
<b>Budget</b>	<p><b>BILANCIO</b></p> <p>Il bilancio complessivo previsto per il cofinanziamento delle sovvenzioni operative è di <b>8,2 Mio EUR</b> nel 2010. L'Agenzia esecutiva intende finanziare circa <b>55</b> organizzazioni nel quadro del presente invito, ma si riserva il diritto, sulla base della qualità delle candidature, di non utilizzare tutti i fondi disponibili. A titolo indicativo, le sovvenzioni di partenariato pluriennale rappresentano circa l'85 % del bilancio disponibile e le sovvenzioni annuali circa il 15 %. Il sostegno verrà imputato alla voce 15.06.66 del bilancio generale dell'Unione europea.</p>
<b>Link</b>	<p><a href="http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm">http://eacea.ec.europa.eu/citizenship/index_en.htm</a></p>

**La Sede di Bruxelles della Regione Abruzzo è a disposizione per  
ulteriori richieste di approfondimento in merito ai bandi ed alle  
opportunità finanziarie pubblicate**

REGIONE ABRUZZO SERVIZIO DI COLLEGAMENTO CON L'U.E.  
Avenue Louise 210, 1050 Bruxelles tel 0032.2.6262850 fax 0032.2.6262859

e-mail: [rp.bruxelles@regione.abruzzo.it](mailto:rp.bruxelles@regione.abruzzo.it)